



**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
PER LA GESTIONE DELLE POLITICHE SOCIALI
NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE N.A1
Via Fontanuova - 83031 Ariano Irpino (AV)
P.IVA 02706910649**

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'ACCESSO E LA
COMPARTECIPAZIONE PER I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA
INFANZIA.**

Articolo 1 — Oggetto del Regolamento

L' Azienda Speciale Consortile A1 ha istituito nei Comuni dell'ambito territoriale A1, ai sensi della legge Regionale 11/2007, in esecuzione del Programma PAC – servizi di cura all'infanzia ed in applicazione del Regolamento Regionale 4/2014 i Servizi di Micro nido d' infanzia.

Il presente atto regola il funzionamento, l'accesso ed il sistema tariffario previsto per la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi di Micro nido nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1.

Articolo 2 — Finalità del servizio

1. Il micro nido di infanzia è un servizio educativo e sociale per i bambini di età compresa tra zero e tre anni, che accoglie i piccoli per diverse ore della giornata, garantendo servizio di mensa ed il riposo pomeridiano. Il servizio risponde alle esigenze primarie di ogni bambino: educazione, cura, sviluppo armonico della persona, gioco e acquisizione dell'autonomia nel rispetto dell'identità personale, culturale e religiosa degli utenti. Nella programmazione delle attività e nella regolazione dei tempi di funzionamento del nido è prevista la partecipazione dei genitori che collaborano alla concreta attuazione del piano assistenziale ed educativo.

2. I micro-nido funzionanti nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1 costituiscono un servizio socio – educativo di interesse pubblico che ha lo scopo di favorire la corretta evoluzione psicofisica dei bambini assicurando un aiuto concreto per le famiglie tale da favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Ai sensi del regolamento regionale 4/2014 la tipologia del servizio di Micro nido prevede un numero di utenti potenziali inferiore a 30.

3. L'Azienda Speciale Consortile per la gestione delle politiche sociali nei comuni dell'Ambito Territoriale A1 assicura la gestione dei servizi di Micro-Nido nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, affidandone la gestione ad operatori economici in possesso dei requisiti di legge mediate selezione di evidenza pubblica esperita nel rispetto del vigente Codice dei contratti pubblici.

Articolo 3 – Accesso al servizio

1. Le domande di ammissione al servizio devono pervenire al Servizio Sociale competente nei Comuni ove insiste il servizio di Micro-Nido entro i termini stabiliti dall'apposito avviso all'uopo reso pubblico attraverso il sito web dell'amministrazione www.pianosociale-a1.it.

2. Possono produrre domanda di ammissione al servizio i genitori dei bambini e delle bambine in età compresa tra zero e tre anni, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1, senza distinzione di sesso, religione, gruppo etnico sociale, anche se di nazionalità non UE o apolidi.

Ai fini dell'accesso al servizio saranno accolte prioritariamente le domande prodotte dai genitori dei bambini residenti nei Comuni dell'ambito territoriale A1.

3. Sono equiparati ai residenti:

- Tutti coloro che, all'atto dell'iscrizione non siano residenti in uno dei 29 Comuni, ma che abbiano fatto domanda di residenza precedentemente, accertata d'ufficio dopo la presentazione della domanda;
- I bambini in situazione di disagio socio-familiare certificato dai Servizi Sociali del Comune di riferimento, che si trovano temporaneamente nel territorio di uno dei 29 Comuni dell'Ambito Territoriale A1;

4. Possono presentare domanda i genitori dei bambini non residente nei Comuni dell'Ambito Territoriale A1. Tali richieste saranno collocate in coda alla graduatoria che regola l'accesso al servizio e soddisfatte solo dopo che sia stato completamente garantito l'accesso dei richiedenti residenti nei comuni dell'ambito territoriale.

Articolo 4 – Iscrizioni

1. La domanda di iscrizione va redatta esclusivamente con le modalità uniformemente riportate da modello predisposto dall'amministrazione in allegato all'avviso reso pubblico attraverso il sito web dell'amministrazione www.pianosociale-a1.it.

2. Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati i seguenti documenti pena la non ammissibilità della domanda medesima:

- a) Dichiarazione relativa alla situazione lavorativa dei genitori;
- b) Attestazione ISEE prodotta ai sensi di legge;
- c) Dichiarazione relativa alle vaccinazioni effettuate;
- d) Segnalazione di gravi o particolari patologie (insufficienza cardiaca, periodo post-operatorio, allergie e/o intolleranze, etc.);
- e) Eventuali certificazioni mediche attestanti lo stato di disabilità del minore;
- f) Copia degli atti giudiziari attestanti i diritti dei singoli genitori sui bambini per i genitori separati e divorziati a tutela loro e dei minori con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che la copia trasmessa è conforme all'originale.

3. La situazione di famiglia, la residenza, la situazione occupazionale dei genitori e l'elenco delle vaccinazioni somministrate saranno attestate dai richiedenti con Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

4. L'Amministrazione si riserva di verificare l'esattezza e la veridicità delle attestazioni rese dai richiedenti con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000.

5. I richiedenti assumono la piena responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 in relazione alle attestazioni che dovessero rivelarsi false e mendaci.

6. Le domande presentate fuori dai termini stabiliti dall'avviso pubblico saranno collocate in lista d'attesa e considerate solo dopo l'esaurimento della graduatoria relativa ai richiedenti che avranno proposto nei termini e regolarmente la domanda di ammissione.

7. Le domande carenti della documentazione che i richiedenti non avranno integrato e regolarizzato nei termini richiesti, non saranno tenute in considerazione ai fini della formazione della graduatoria di accesso ai servizi.

8. I bambini iscritti e frequentanti il servizio nell'anno in corso conservano l'iscrizione anche per l'anno successivo.

9. Qualora i beneficiari interrompano la frequenza per un periodo superiore a 30 giorni, senza nessuna comunicazione di giustificato motivo, sono dichiarati decaduti dal beneficio della iscrizione previa comunicazione trasmessa dall'amministrazione ai genitori a mezzo Racc/AR.

Articolo 5 – Criteri di accesso ai servizi e formazione delle graduatorie

1. Ai fini della ammissione al servizio di Micro-nido, qualora le domande prodotte siano in numero superiore a quello dei posti disponibili, l'Amministrazione procederà a formare la graduatoria degli ammessi al servizio almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività.

2. La valutazione dei requisiti e dei titoli di precedenza in possesso dei beneficiari sarà effettuata da un organo collegiale costituito da 3 componenti designati con atto di determinazione dirigenziale. La commissione medesima opererà collegialmente alla formazione della graduatoria degli ammessi al servizio.

3. Verranno ammessi alla frequenza con precedenza i bambini con situazione di grave disagio socio-familiare su segnalazione ed accertamento del Servizio Sociale Professionale e/o Tribunale per i Minorenni;

4. In corrispondenza dei titoli posseduti dai richiedenti la commissione, ai fini della formazione della graduatoria, attribuirà i seguenti punteggi:

- Minori in condizione di disabilità: **punti n. 2;**
- Minori con genitore e/o fratelli e sorelle con invalidità superiore al 67%, previa esibizione del certificato attestante l'invalidità: **punti n. 1**
- Presenza di componenti il nucleo familiare tra i 0-6 anni (anche in affidamento familiare): **punti 2** fino ad un massimo di **n. 4 punti:**
- Presenza di componenti il nucleo familiare di età tra 6-18 anni (anche in affidamento familiare): **punti 1**
- Iscrizione di gemelli: **punti 2**
- Nucleo mono genitoriale: **punti 4**
- Presenza di entrambi i genitori che lavorano: **punti 7**
- Nucleo familiare con un solo genitore occupato: **punti 3**
- Minori che hanno frequentato l'anno precedente: **punti 2;**
- Minori con residenza nei Comuni dove è presente il micro-nido: **punti 1**
- Genitore disoccupato con percorso di formazione in atto o/e genitore studente con obbligo di frequenza per almeno 25 ore settimanali: **punti 1;**
- Entrambi i genitori disoccupati: **punti 0;**
- Iscrizione del minore per il tempo pieno: **punti 2**
- Iscrizione del minore per il tempo parziale: **punti 1**

5. A parità di punteggio, verrà data priorità a coloro che abbiano richiesto l'iscrizione per il tempo pieno. Qualora tra i richiedenti, dovesse, ulteriormente, permanere parità di punteggio sarà data precedenza al bambino più piccolo di età.
6. Entro i primi 7 giorni di frequenza i genitori hanno l'obbligo di accettare in forma scritta le condizioni del servizio (sottoscrizione per accettazione del presente regolamento e della quota di compartecipazione).
7. La mancata accettazione in forma scritta delle predette condizioni comporterà la decadenza dal beneficio.

Articolo 6 – Approvazione e pubblicazione della graduatoria degli ammessi al servizio

1. Al termine dell'esame delle domande svolta dall'organo collegiale designato alla formazione della graduatoria, la stessa sarà trasmessa al Direttore Generale per la definitiva approvazione.
2. A seguito dell'approvazione la graduatoria degli ammessi sarà resa pubblica mediante il sito web dell'amministrazione www.pianosociale-a1.it.
3. Entro 7 giorni dalla pubblicazione i genitori potranno proporre ricorso in forma scritta che potrà essere respinto od accolto, previa acquisizione del parere da parte della commissione designata.
4. La commissione, in caso di non accoglimento del ricorso, comunicherà agli interessati i motivi di non accoglimento tramite Racc/AR
5. L'amministrazione ha facoltà di accogliere gli eventuali ricorsi riformulando la graduatoria.
6. In caso di accoglimento la graduatoria definitiva sarà ripubblicata pubblica mediante il profilo web site dell'amministrazione www.pianosociale-a1.it.

Articolo 7 – Costo del servizio e compartecipazione

1. Le famiglie sono tenute a contribuire alle spese di funzionamento del servizio di Micro-nido mediante il pagamento di una retta di frequenza.
2. L'ammissione e la frequenza al servizio di micro-nido è subordinata all'accettazione della retta di frequenza ed al regolare pagamento della stessa.
3. Il mancato pagamento della retta di compartecipazione al costo dei servizi comporta la sospensione del bambino dalla frequenza.
4. In difetto del pagamento della retta di frequenza nei termini previsti l'amministrazione procederà ad intimare un termine perentorio per la regolarizzazione dei pagamenti.
5. Trascorso inutilmente il termine perentorio predetto l'Amministrazione comunicherà ai genitori tramite Racc/AR le dimissioni del bambino.
6. La dimissione comporta la cancellazione dalla graduatoria degli aventi diritto. Ove i genitori dovessero richiedere la re-iscrizione del bambino, gli stessi dovranno comunque provare di aver regolarizzato il pagamento della compartecipazione precedentemente non effettuata.

7. Il pagamento della retta di compartecipazione deve essere effettuato entro il giorno 5 del mese di competenza.

8. L'avvenuto pagamento deve essere provato mediante esibizione della ricevuta di pagamento in originale e la consegna al personale del servizio da effettuarsi entro la metà del mese della copia relativa al versamento.

9. Il versamento andrà effettuato sul Conto Corrente Postale n. **001011096565** con bollettino postale oppure con bonifico con seguente IBAN: **IT48 N076 0115 10000 0101 1096 565**
Intestato a: Azienda Consortile per le Politiche Sociali Ambito A1
Causale: Cognome e Nome del bambino, Comune e mese di riferimento.

10. Qualora il nido dovesse funzionare per un periodo di 15 giorni anche non continuativi nel corso di un mese senza erogare il servizio di refezione la retta della compartecipazione sarà ridotta del 50% dell'importo dovuto da ciascuna famiglia.

11. La retta di compartecipazione dovuta da ciascuna famiglia sarà parimenti ridotta del 50% qualora il servizio non venisse erogato per almeno dieci giorni (anche non continuativi), fatti salvi i periodi di chiusura già previsti dal calendario delle attività del micro nido.

12. Le famiglie dei bambini frequentanti con disabilità regolarmente accertata dalla ASL sono esentate dal pagamento della tariffa se percettori di un reddito ISEE inferiore alla soglia di euro € 14.000,00.

13. Nell'ipotesi di una famiglia con più di un figlio frequentante il nido è prevista una riduzione del 50% della tariffa a partire dai figli frequentanti successivi al primo.

14. Sarà concessa una riduzione del 30% della tariffa di compartecipazione alle famiglie che abbiano minore/i in affidamento familiare (intra ed etero familiare) anche nel caso in cui il frequentante non coincida con il minore in affidamento.

15. Sarà concessa una riduzione del 30% della tariffa della compartecipazione dovuta qualora il bambino dovesse non frequentare il nido per più di 20 giorni a causa di malattia regolarmente attestata da certificazione medica.

Articolo 8 – Calcolo della quota di compartecipazione al costo dei servizi

1. L'importo dovuto dagli utenti per la compartecipazione al costo del servizio sarà determinato in relazione alla capacità contributiva del nucleo familiare determinata dalla attestazione ISEE regolarmente rilasciata dal nucleo familiare richiedente la prestazione.

2. In esecuzione del Regolamento applicativo dell'indicatore della **Situazione Economica Equivalente (ISEE)** i richiedenti la prestazione sono tenuti alla presentazione dell'ISEE ordinario o nel caso di genitori non coniugati e non conviventi l'ISEE relativo alle *prestazioni rivolte a minori* come previsto e disciplinato dall'art. 7 del DPCM 159/2013.

3. I richiedenti la prestazione sociale agevolata partecipano al costo del servizio di micro nido stimato in Euro 280,00 per il tempo pieno ed Euro 140,00 per il tempo parziale con riferimento agli standard strutturali, organizzativi nonché funzionali regolati dal Catalogo dei servizi approvato con DGRC n. 107 del 23/04/2014 ed alla DGRC n. 372 del 07/08/2015 Allegato B (Analisi dei costi per la determinazione delle tariffe).

4. I nuclei familiari richiedenti, la cui attestazione ISEE risulti inferiore ad € 7.000,00 sono esentati dal pagamento della tariffa di compartecipazione al servizio.

5. Per tutti gli altri nuclei familiari richiedenti la prestazione la tariffa della compartecipazione è determinata con riferimento alla stima dei costi stimati come innanzi nel rispetto delle seguenti fasce:

<i>ISEE</i>		<i>%</i>	<i>Tempo pieno</i>	<i>Tempo parziale</i>
€ 7.001,000	€ 8.000,000	25%	€ 70,00	€ 35,00
€ 8.001,000	€ 9.000,000	35%	€ 98,00	€ 49,00
€ 9.001,000	€ 10.000,000	40%	€ 112,00	€ 56,00
€ 10.001,000	€ 11.000,000	45%	€ 126,00	€ 63,00
€ 11.001,000	€ 12.000,000	50%	€ 140,00	€ 70,00
€ 12.001,000	€ 13.000,000	55%	€ 154,00	€ 77,00
€ 13.001,000	€ 14.000,000	60%	€ 168,00	€ 84,00
€ 14.001,000	€ 15.000,000	65%	€ 182,00	€ 91,00
€ 15.001,000	€ 16.000,000	70%	€ 196,00	€ 98,00
€ 16.001,000	€ 17.000,000	75%	€ 210,00	€ 105,00
€ 17.001,000	€ 18.000,000	80%	€ 224,00	€ 112,00
€ 18.001,000	€ 19.000,000	85%	€ 238,00	€ 119,00
€ 19.001,000	€ 20.000,000	90%	€ 252,00	€ 126,00
€ 20.001,000	€ 21.000,000	95%	€ 266,00	€ 133,00
€ 21.001,000	€ 22.000,000	100%	€ 280,00	€ 140,00

6. La non presentazione della certificazione ISEE comporta l'accettazione della quota massima di compartecipazione, in base alla modalità di frequentazione scelta (tempo pieno o parziale)

Articolo 9 – Orari di frequenza

1. Il servizio di Micro nido è aperto dal lunedì al venerdì con orario pieno (8.30 – 16.00) ed il sabato solamente per 3 ore (8.00 – 11.00)

2. L'ingresso giornaliero al nido si effettua tra le 8.00 e le 8.30.

3. Sono previste 2 uscite pomeridiane:

- entro le 12.00 per coloro che non usufruiscono del servizio di mensa
- ore 16.30 – per coloro che frequentano con orario pieno.

4. Gli orari di uscita possono variare, fermo restando la disponibilità del gestore, osservando un margine di tolleranza di 15 – 20 minuti in tutti i casi per i quali la richiesta formulata per iscritto dai genitori del frequentante di anticipare o posticipare l'uscita, assuma carattere di continuità.

Articolo 10 – Consegna dei bambini

1. Negli orari di uscita previsti, i bambini potranno essere consegnati esclusivamente ai genitori o a persone da questi all'uopo designata, per iscritto.

2. Qualsiasi sostituzione, anche temporanea, delle persone incaricate deve essere preventivamente comunicata, per iscritto, al personale del nido.

3. La persona autorizzata dovrà quindi essere presentata dai genitori agli educatori i quali acquisiranno la delega rilasciata per iscritto dai genitori e la copia del documento di riconoscimento in corso di validità della persona designata a ricevere in consegna il bambino.

4. Nei casi di affidamento giudiziale del bambino ad uno solo dei genitori o ad altra persona, l'affidatario dovrà in tutti i casi esibire il provvedimento legale di affidamento.

Articolo 11 – Inserimento dei bambini

1. L'inserimento del bambino nel Micro nido avverrà in modo graduale sulla base del programma personalizzato che fissa tempi e modi di frequenza sulla base delle esigenze del bambino, delineato dagli operatori della struttura in accordo con i genitori.

2. Nel momento in cui si renda disponibile un posto, i genitori del bambino collocato in posizione utile di graduatoria, dovranno dare corso all'inserimento. Qualora l'inserimento del bambino non dovesse avvenire nei tempi prescritti, trascorsi 7 giorni dalla comunicazione di secondo sollecito trasmessa ai genitori, l'utente si intenderà decaduto dal diritto di frequenza e la posizione dello stesso sarà riportata in fondo alla graduatoria della lista d'attesa relativa agli aventi diritto.

3. Se l'inserimento del bambino si realizza durante la prima quindicina del mese, la famiglia è tenuta a partecipare per intero al costo della prestazione per il mese di riferimento. Se l'inserimento avviene nella seconda metà del mese la quota sarà ridotta del 50%.

Articolo 12 - Dimissioni e decadenza

1. E' previsto che il nucleo familiare richiedente possa rinunciare al servizio comunicando le dimissioni del bambino dal servizio in forma scritta e dando un preavviso di dieci giorni di calendario. Tale periodo verrà in ogni caso conteggiato ai fini del calcolo della retta di frequenza.

2. Si procederà alle dimissioni d'ufficio, sempre previa comunicazione trasmessa ai genitori nei casi di:

- a) assenza continuata e non giustificate oltre i 20 giorni qualora siano presenti in lista di attesa ulteriori richieste di frequenza;
- b) non ottemperanza ai solleciti di versamento e regolarizzazione della retta, fermo restando l'obbligo di regolarizzare i pagamenti dovuti anche dopo le dimissioni dell'utente;
- c) ripetute inosservanze del presente regolamento o delle norme interne di funzionamento del micro nido segnalate dagli educatori.

Articolo 13 – Rispetto delle disposizioni sanitarie

1. Il bambino sarà ammesso al servizio solo previa produzione da parte dei genitori della documentazione attestante che il bambino ha regolarmente effettuato i vaccini obbligatori previsti dalla legge.

2. In applicazione della normativa contenuta nel D.lgs. 7 giugno 2017, entro il termine della iscrizione del bambino i genitori dovranno aver prodotto la documentazione attestante l'avvenuta somministrazione dei

vaccini, cioè il libretto o certificato delle vaccinazioni, altrimenti dimostrare di aver programmato le vaccinazioni c/o la Asl (un'attestazione che verrà fornita dalle Asl) entro il 10 luglio di ogni anno.

3bis. Secondo disposizioni transitorie, limitatamente all'anno scolastico 2017/2018, per i servizi di nido, il termine per la presentazione delle attestazioni di vaccinazioni anche programmate è fissato alla data del 10 settembre 2017.

4. La mancata presentazione della documentazione prescritta entro il termine sopra stabilito costituisce motivo di non ammissione o esclusione del bambino al servizio di Micro-Nido e di segnalazione dell'utente all'Azienda Sanitaria di competenza.

5. Il termine di presentazione della documentazione di avvenuta vaccinazione è stabilito per l'anno scolastico 2017/2018 alla data del 10 marzo 2018.

6. La mancata frequenza del bambino anche solo per una giornata, dovrà essere comunicata agli educatori del servizio di Micro-Nido.

7. Qualora il bambino dovesse non frequentare il nido per un periodo superiore a 5 giorni, per la riammissione al servizio, è indispensabile che i genitori forniscano al gestore del servizio idonea comunicazione del motivo dell'assenza e/o certificazione medica nei casi di assenza per malattia del bambino.

8. Gli operatori del servizio devono tempestivamente avvertire i familiari e sollecitare il rientro del bambino al domicilio in tutti i casi in cui lo stesso presenti sintomatologie di malessere acuto (es. vomito, otite, ecc.) o in presenza delle seguenti manifestazioni:

- febbre se supera i 37,5°
- diarrea (ripetute scariche)
- congiuntivite;
- ossiuriasi (vermi nelle feci);
- mugugno del cavo orale;
- herpes labialis;
- lesioni dermatologiche non convenzionali o sospette.

9. Nei casi di cui al precedente punto, il bambino sarà riammesso al servizio dietro presentazione di certificato del medico curante attestante l'avvenuta guarigione e la sua riammissione in comunità, anche qualora l'assenza sia stata inferiore ai cinque giorni.

10. Per esigenze profilattiche il bambino affetto da malattie infettive dovrà essere allontanato dal servizio e non potrà essere riammesso prima dei termini previsti dalla normativa vigente e previa presentazione della certificazione medica attestante la guarigione.

Art. 14 - Diritti dell'infanzia

1. Nel rispetto della Carta ONU dei Diritti dell'Infanzia deve essere garantita ogni tutela dei diritti delle bambine e dei bambini con la previsione di misure disciplinari da adottarsi nei confronti del personale responsabile di inadempienza.

Art. 15 Vigenza

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione ed avrà validità fino al 31/12/2020. Lo stesso è reso pubblico mediante pubblicazione in Albo Pretorio e e sito web dell'Azienda Speciale Consortile per la gestione associata delle politiche sociali nei comuni dell'ambito A1.

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disposto con il presente atto si rinvia all'applicazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali in quanto compatibili.

Art. 17

Foro competente

Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del presente contratto sarà competente il Foro di Benevento.